

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A

## **VERBALE N. 2**

Alle ore 15.00 del giorno 19.5.2025 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Giorgio Pino
- Prof.ssa Maria Cristina Redondo Natella
- Prof. Corrado Roversi

membri della Commissione nominata con D.R. Prot. n. 7578 del 22/01/2025.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 3, e precisamente (in ordine alfabetico):

1. Jorge Orson Baquerizo Minuche
2. Ishvaranada Cucco
3. Giacomo Pisani

I Commissari dichiarano, allo stato e per quanto di propria conoscenza, di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre, già in precedenza resa visibile a ciascun commissario, il quale dunque aveva avuto modo compiutamente di esaminarla. Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Jorge Orson Baquerizo Minuche; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei

titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Ishvaranada Cucco; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Giacomo Pisani; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato **Jorge Orson Baquerizo Minuche** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.30.

Roma, 19.5.2025

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

**Per la Commissione**

**F.to Prof. Giorgio Pino**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Jorge Orson Baquerizo Minuche

**Note generali**

Il dott. Jorge Orson Baquerizo Minuche è nato 19/07/1979. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2020 presso l'Universitat de Girona in ambito "Teoria generale del diritto/Filosofia del diritto/Diritto costituzionale", discutendo una tesi su *El concepto de "poder constituyente". Un estudio de teoría analítica del derecho* (voto finale: Sobresaliente, cioè la valutazione massima).

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto), conseguita con Decreto direttoriale n. DD 1796/2023 del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). In vigore dal 12/11/2024 fino al 12/11/2035.

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, quanto segue:

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 23/01/2023 – attuale: Docente del Master Universitario di II livello in Global Rule of Law and Constitutional Democracy, Università degli Studi di Genova-Universitat de Girona, corso su *Predictability and Legal Certainty*;
- 12/11/2023 – attuale: Docente del Diploma in Argomentazione e Filosofia del Diritto, Universidad San Francisco de Quito (Ecuador), corso di *Filosofía del derecho constitucional*;
- 17/01/2022 – 23/05/2023: Docente a contratto nella Facoltà di Giurisprudenza, Universidad San Francisco de Quito (Ecuador), corso di *Lógica y Argumentación*, AA 2021/22, secondo semestre; AA 2022/23, primo semestre; AA 2022/23, secondo semestre;
- 12/05/2021 – 21/01/2023: Docente del Diploma in Approfondimenti di Diritto Costituzionale, Universidad San Francisco de Quito (Ecuador), corso su *Poder constituyente y poderes constituidos*;
- 18/08/2022 – 03/09/2022: Docente del Master in Diritto Costituzionale, Universidad San Gregorio de Portoviejo (Ecuador), corso di *Argumentación Jurídica*;
- 01/06/2012 – 03/09/2016: Docente del Master in Diritto Costituzionale, Universidad Católica de Santiago de Guayaquil (Ecuador), corsi su: *El neoconstitucionalismo y la constitución vigente*; *Las garantías jurisdiccionales en la constitución*;
- 01/04/2010 – 30/12/2013: Docente a contratto nella Facoltà di Giurisprudenza, Universidad de Especialidades Espíritu Santo (Ecuador), corsi di: *Argumentación Jurídica*; *Derecho Constitucional III*;

- 15/01/2012 – 09/11/2013: Docente del Master in Diritto Costituzionale, Universidad de Especialidades Espíritu Santo (Ecuador), corsi su: *Garantías jurisdiccionales de los derechos*; *Teoría de los derechos fundamentales*;
- 30/08/2013 – 08/09/2013: Docente del Master in Diritti Fondamentali e Giustizia Costituzionale, Universidad de Guayaquil (Ecuador), corso su *Bloque de constitucionalidad*;
- 01/05/2008 – 31/03/2011: Docente a contratto nella Facoltà di Giurisprudenza, Universidad Católica de Santiago de Guayaquil (Ecuador), corsi di: *Lógica jurídica*; *Derecho Administrativo I*; *Deontología jurídica*; *Teoría del derecho*; *Teoría de la Argumentación Jurídica*;
- 01/07/2010 – 30/09/2010: Docente a contratto nella Facoltà di Giurisprudenza, Universidad Tecnológica ECOTEC (Ecuador), corso di *Historia y Filosofía del Derecho*;
- 08/04/2010 – 04/09/2010: Docente del Corso di Specializzazione in Diritto Costituzionale - Universidad de Especialidades Espíritu Santo (Ecuador), corso su *Garantías jurisdiccionales de los derechos*.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1) *I limiti della revisione costituzionale. Uno studio di teoria generale*, Pisa: ETS, 2024.
- 2) *Desempolvando. Un balance crítico de la discusión entre Nino y Carrió sobre el poder constituyente*. DISCUSIONES, vol. 31 (2/2023), pp. 121-148.
- 3) *Su fonti del diritto, ideologie giuridiche ed interpretazione letterale. Tre commenti marginali a “L’interpretazione nel diritto”*. DIRITTO & QUESTIONI PUBBLICHE, vol. 2023/2, pp. 5-17.
- 4) *That Obscure Object of Desiring Literal Meaning: A critique to “moderate” legal cognitivism*. DIRITTO & QUESTIONI PUBBLICHE, vol. 2023/1, pp. 7-17.
- 5) *Sobre el ‘sujeto constituyente’. Breve análisis desde la teoría del derecho*. ISONOMIA, Revista de Teoría y Filosofía del Derecho, vol. 56, pp. 71-100.
- 6) *Comanducci sobre la ontología y epistemología de Kelsen y Searle. Matices y observaciones críticas* (coautrice: A. Lojo). In: F. Arena et. al. (a cura di), *El encanto del método. Diálogos latinoamericanos con Paolo Comanducci*, Ciudad de México: UNAM, pp. 55-74.
- 7) *El concepto de ‘poder constituyente’. Un estudio de teoría analítica del derecho*, Madrid-Barcelona-Buenos Aires-São Paulo: Marcial Pons, 2021
- 8) *On ‘legal continuity’ in the post-sovereign model of constitution-making: three problems*. REVUS, vol. 41, 2020, pp. 137-150.
- 9) *¿Surgimiento de órdenes jurídicos sin normas independientes? El caso de las secesiones acordadas*. EUNOMÍA, Revista en cultura de la legalidad, vol. 16, 2019, pp. 94-108.
- 10) *Las dos caras de la constitución en la revisión constitucional*. In: P. Chiassoni, P. Comanducci, G.B. Ratti (a cura di), *L’arte della distinzione. Scritti per Riccardo Guastini*, vol. II, Madrid: Marcial Pons, 2019, pp. 593-614.

## ALTRI TITOLI:

Il dott. Baquerizo Minuche ha conseguito, nel 2015, il Master Universitario di II livello in Global Rule of Law and Constitutional Democracy (Università degli studi di Genova), con una tesi su *Poder constituyente, poder de reforma y “plenos poderes”: un intento de resolución de problemas en el marco del populismo latinoamericano* (voto finale: 105/110); e nel 2012 il Master in Argomentazione Giuridica (Universidad de Alicante), con una tesi su *Prescripción de acciones e irrenunciabilidad de derechos: principios constitucionalmente compatibles* (voto finale: Sobresaliente, 10/10). Ha partecipato altresì ad alcuni corsi di specializzazione e perfezionamento, in Spagna e in Argentina.

È stato Ricercatore di post-dottorato «Margarita Salas» presso l'Area di Filosofia del Diritto dell'Università di Girona (2022-2024). Dal 2015 è affiliato alla Càtedra de Cultura Jurídica della Universitat de Girona (area di Filosofia del Diritto).

È o è stato componente di vari gruppi di ricerca, per lo più presso l'Università di Girona.

Ha svolto attività di studio e ricerca presso le Università Roma Tre, Pompeu Fabra (Barcelona), Genova, e il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law (Heidelberg, Germania).

Quanto ai servizi prestati in atenei e centri di ricerca, il candidato è stato Co-esaminatore di tesi di Master, nell'ambito del Master Universitario di II livello in Global Rule of Law and Constitutional Democracy (Università degli studi di Genova-Universitat de Girona), Componente di commissioni giudicatrici di tesi di master, nell'ambito del Master en Cultura Jurídica: Seguridad, Justicia y Derecho, Universitat de Girona (Spagna), Supervisore di tesi di master, nell'ambito del Máster en Derecho Constitucional, Universidad de Especialidades Espíritu Santo (Ecuador), e di tesi di laurea in filosofia del diritto e teoria generale del diritto, Facoltà di Giurisprudenza, Universidad de Especialidades Espíritu Santo (Ecuador), nonché Direttore ad interim della Facoltà di Giurisprudenza, Universidad de Especialidades Espíritu Santo (Ecuador).

Ha usufruito di varie borse di studio post-lauream, alcune delle quali finalizzate a svolgere periodi di ricerca all'estero.

È autore, complessivamente, di 32 pubblicazioni, più varie traduzioni.

## Giudizi individuali

Commissario Giorgio Pino

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Girona nell'ambito della filosofia del diritto, e i titoli di Master presso l'Università di Genova (Global Rule of Law and Constitutional Democracy) e l'Università di Alicante (Argomentazione Giuridica). Ha svolto un biennio come ricercatore post-dottorato presso l'Università di Girona, e ha al suo attivo varie attività di ricerca in prestigiose sedi accademiche internazionali. È o è stato componente di vari gruppi di

ricerca, per lo più presso l'Università di Girona. Risulta essere stato relatore a numerosi congressi e seminari internazionali, e tenuto conferenze in varie università, presentando in italiano, inglese e spagnolo. Ha partecipato all'organizzazione di seminari e congressi in varie sedi accademiche, di livello internazionale. Svolge attività editoriali, come componente della redazione o del comitato scientifico, o come referee, nell'ambito riviste italiane e straniere. Ha conseguito un Premio Straordinario di Dottorato di Ricerca in Diritto, Economia e Impresa, conferito dal Rettore dell'Università di Girona per la migliore tesi di dottorato in diritto dell'anno 2020. Ha fruito di borse di studio finalizzate a periodi di ricerca all'estero, e ha svolto varie attività di servizio in favore di atenei e centri di ricerca. Ha svolto una intensa attività di docenza a livello universitario, in ambito filosofico-giuridico nonché su tematiche limitrofe e di interesse per la ricerca giusfilosofica.

Quanto ai titoli presentati, la valutazione del candidato è eccellente, evidenziando il profilo di uno studioso che ha svolto attività di ricerca e perfezionamento in varie sedi, tutte di prestigio internazionale, e molto attivo sul piano della diffusione dei risultati della ricerca in sede di convegni e seminari; le attività in campo editoriale sono buone.

Il candidato è autore di una produzione scientifica complessiva piuttosto ampia, in italiano e in spagnolo. Tra le dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, vi sono due monografie (una delle quali derivata dalla tesi di dottorato), sei articoli su rivista (di cui quattro in riviste di classe A), due saggi in volumi collettanei. Uno dei lavori presentati è firmato con una coautrice, e le parti rispettivamente attribuibili ai due autori sono specificamente indicate. I temi più spesso frequentati dal candidato, almeno nelle pubblicazioni allegate alla presente procedura, sono la teoria del potere costituente, il problema dei limiti alla revisione costituzionale (collegato al problema dell'identità delle costituzioni), la teoria dell'interpretazione giuridica. In particolare, nelle due monografie presentate (*El concepto de 'poder constituyente'. Un estudio de teoría analítica del derecho*, del 2021; e *I limiti della revisione costituzionale. Uno studio di teoria generale*, del 2024) il candidato affronta tematiche proprie del Diritto costituzionale e della Dottrina dello Stato, assoggettandole ad un rigoroso trattamento teorico. Si tratta di due eccellenti lavori di metagiurisprudenza analitica, in cui le diverse posizioni sostenute, sui temi in oggetto, da parte della dottrina costituzionalistica e della giurisprudenza costituzionale di vari paesi sono analizzate con gli strumenti tipici della teoria generale del diritto (analisi concettuale, disambiguazione, ridefinizioni, indagine pragmatica sulle implicazioni pratiche e sul sottofondo politico delle varie tesi proposte). Ciò evidenzia un apporto altamente originale al dibattito scientifico, in quanto si tratta di temi scarsamente indagati in prospettiva teorica. Alcuni degli altri lavori prodotti dal candidato approfondiscono ulteriormente le stesse tematiche delle monografie; mentre altri lavori, specialmente quelli in tema di teoria dell'interpretazione e di epistemologia e ontologia giuridica, evidenziano nel candidato un'ottima padronanza di temi, strumenti e questioni del tutto centrali nel dibattito giusfilosofico contemporaneo.

Le sedi editoriali sono tutte di livello molto elevato per prestigio anche internazionale, e diffusione nella comunità degli studiosi specialmente di ambito filosofico-giuridico. La produzione scientifica evidenzia inoltre un'elevata continuità temporale.

In conclusione, l'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni allegate dal candidato alla presente procedura evidenzia il profilo di uno studioso provvisto di notevole rigore metodologico, originalità nei temi di ricerca, piena congruenza con le tematiche e le metodologie della Filosofia del diritto, e già dotato di una riconoscibilità internazionale. Il candidato merita dunque una valutazione eccellente ai fini della presente procedura.

Commissario Cristina Redondo Natella

Il candidato, dottore di ricerca in filosofia del diritto (Girona) e magister (Genova e Alicante), in possesso dal 2024 dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H3, ha svolto un'intensa attività didattica, specialmente in corsi post-laurea, sia in Italia sia in Spagna sia in alcuni paesi dell'America Latina. Ha prestato rilevanti servizi accademici e realizzato attività di ricerca presso l'Università di Genova, quella di Girona in Spagna e la UEES di Guayaquil in Ecuador. Ha svolto lunghi soggiorni di ricerca in tali università e anche presso Roma Tre, Pompeu Fabra di Barcelona, Max Planck di Heidelberg. Ha fruito di alcune borse di studio e contratti di ricerca in Spagna. Ha partecipato a vari gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, vincitori di bandi competitivi. Ha presentato relazioni a un gran numero di congressi e seminari internazionali, e svolto conferenze in varie università. Ha partecipato all'organizzazione di alcuni eventi accademici, di livello sopranazionale. Svolge attività editoriali in riviste italiane e straniere.

In sintesi, il curriculum del candidato mette in evidenza un ottimo profilo di docente e ricercatore, specializzato nella teoria del diritto, inserito a pieno titolo come apprezzato interlocutore del contemporaneo dibattito teorico-giuridico europeo e latino-americano.

La sua produzione scientifica è ampia, presenta tratti di spiccata originalità, dà sempre mostra di grande rigore nel maneggiare lo strumentario concettuale della filosofia analitica del diritto. Degne di speciale nota sono le due monografie - *El concepto de 'poder constituyente'. Un estudio de teoría analítica del derecho* (2021); *I limiti della revisione costituzionale. Uno studio di teoria generale* (2024) – che affrontano, con profondità ed eccellenza nei risultati, dal punto di vista filosofico-giuridico, alcune questioni assolutamente centrali nell'ambito del diritto pubblico e nella riflessione del moderno costituzionalismo.

I suoi scritti sono pienamente congruenti rispetto alle tematiche centrali del settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso, e hanno ricevuto positivi riscontri nella discussione teorico-giuridica in Italia e all'estero. Le sedi di pubblicazione, sia degli articoli sia delle monografie, sono in genere di sicuro



prestigio internazionale. La sua produzione scientifica si caratterizza per grande continuità nel tempo ed aggiornamento esauriente rispetto alla ricerca che si svolge nel settore. Da segnalare anche l'attività del candidato come traduttore di testi filosofico-giuridici dall'italiano e dall'inglese.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato, valutata assieme al suo curriculum, è testimonianza di uno studioso solido nella metodologia, serio e continuativo nell'impegno, originale nei contenuti (tutti riconducibili al core della nostra disciplina), ben posizionato nel dibattito internazionale. Il giudizio sul candidato è dunque in termini di eccellenza, e lo si considera pienamente meritevole di risultare vincitore nel presente concorso.

Commissario Corrado Roversi

Il candidato Jorge Orson Baquerizo Minuche ha conseguito la laurea in Giurisprudenza a pieni voti, il dottorato in Filosofia del diritto presso l'Università di Girona a pieni voti, nonché due master di specializzazione in teoria generale del diritto presso l'Università di Alicante e Genova. Ha potuto usufruire di una borsa post-dottorale di due anni presso l'Università di Girona. Ha avuto diversi incarichi di docenza a contratto ed è stato membro del gruppo di ricerca di vari progetti di ricerca nell'ambito della Teoria del diritto presso l'Università di Girona e Barcellona. Ha partecipato come relatore a molti seminari e convegni internazionali. Il suo curriculum mostra dunque una formazione di qualità eccellente in istituti di ricerca ai massimi livelli internazionali nel campo della teoria del diritto e della argomentazione giuridica, una buona esperienza didattica, una esperienza di partecipazione a gruppi di ricerca molto buona, un livello di internazionalizzazione eccellente.

La sua produzione scientifica è, tenendo conto del ruolo per cui si candida, ampia (32 pubblicazioni complessive, più varie traduzioni) e continua. Le due monografie, *El concepto de 'poder constituyente'. Un estudio de teoría analítica del derecho* (7) e *I limiti della revisione costituzionale. Uno studio di teoria generale* (1) formano due tappe di una ricerca sul concetto di potere costituente e sulla distinzione concettuale tra la modifica di un sistema giuridico esistente e la transizione ad un nuovo sistema giuridico. Il tema è estremamente rilevante per la teoria del diritto costituzionale, ma anche per il problema ontologico della filosofia del diritto e più in generale per la filosofia politica: il fatto di connettere l'analisi concettuale del potere costituente, la sua analisi ontologica e la teoria della revisione costituzionale, come viene proposto in queste pubblicazioni, porta questa connessione tematica virtuosa ad esiti molto fruttuosi. La trattazione, in entrambe le monografie, è eccellente sul piano analitico, si fonda su una conoscenza sicura della letteratura rilevante e giunge a contributi teorici originali e argomentati in modo eccellente. Il candidato mostra una capacità di analisi concettuale estremamente raffinata, che emerge anche nelle opere *Las dos caras de la constitución en la revisión constitucional* (10), in cui si discutono in modo originale i limiti al potere di revisione costituzionale a partire da alcune

distinzioni di Riccardo Guastini, *¿Surgimiento de órdenes jurídicos sin normas independientes? El caso de las secesiones acordadas* (9) in cui si mette in dubbio la possibilità concettuale che nuovi sistemi giuridici possano emergere senza norme indipendenti, *Sobre el 'sujeto constituyente'. Breve análisis desde la teoría del derecho* (5), in cui si analizza il concetto di soggetto costituente, *Desempolvando. Un balance crítico de la discusión entre Nino y Carrió sobre el poder constituyente* (2), in cui si discute il concetto di potere costituente alla luce delle analisi di Genaro Carió e Carlos Santiago Nino. In altri lavori la prospettiva critica e di analisi di visioni alternative alla propria è ancora più marcata: è il caso di *On 'legal continuity' in the post-sovereign model of constitution-making: three problems* (8), in cui viene discusso criticamente l'idea di Andrew Arato per la quale è concettualmente possibile un potere costituente basato sulla continuità (piuttosto che sulla discontinuità) giuridica, *That Obscure Object of Desiring Literal Meaning: A critique to "moderate" legal cognitivism* (4), in cui si discute la connessione tra democrazia costituzionale e cognitivismo moderato in teoria della interpretazione giuridica alla luce del lavoro di Paolo Sandro, *Su fonti del diritto, ideologie giuridiche ed interpretazione letterale. Tre commenti marginali a "L'interpretazione nel diritto"* (3), in cui si commenta fornendo spunti critici la sistematica della teoria dell'interpretazione giuridica fornita da Giorgio Pino, e *Comanducci sobre la ontología y epistemología de Kelsen y Searle. Matices y observaciones críticas* (6), un contributo in collaborazione in cui si commenta il parallelo, posto da Paolo Comanducci, tra il costruttivismo di Hans Kelsen e John Searle nell'ambito della ontologia dei fatti istituzionali. In tutti questi lavori di commento e discussione il candidato presenta in modo molto accurato le posizioni discusse e fornisce una visione originale e argomentata in modo eccellente.

Il candidato mostra in tutti questi lavori eccellenti capacità di analisi concettuale, ottimo rigore metodologico, ottima conoscenza della letteratura, eccellente chiarezza nella esposizione, argomentazione e strutturazione dei testi. Le tematiche affrontate si concentrano opportunamente su un nodo specifico, appunto quello del potere costituente originario e della continuità dei sistemi giuridici, ma mostrano anche una notevole capacità di spaziare su altri temi, ad esempio legati alla teoria dell'interpretazione o alla ontologia giuridica. Le proposte teoriche sono innovative e fondate. Per tutti questi motivi, il giudizio sulla produzione scientifica del candidato è eccellente.

Nel complesso, il giudizio sul candidato Jorge Orson Baquerizo Minuche è eccellente.

### **Giudizio collegiale**

Il candidato esibisce un solido profilo di studioso, sia nell'attività didattica sia nell'attività di ricerca. L'attività didattica, di ricerca e la produzione scientifica sono pienamente congruenti con le tematiche e le metodologie della Filosofia del diritto. L'intensa attività di relatore a congressi e seminari internazionali, oltre che l'attività

di organizzazione di seminari e congressi in varie sedi accademiche di livello internazionale, concorrono a farne una figura di studioso già dotata di chiara riconoscibilità a livello internazionale. La produzione scientifica complessiva è ampia. Le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura evidenziano rigore metodologico, competenze tecniche teorico-giuridiche assai solide, e la capacità di analizzare lucidamente temi complessi all'incrocio tra filosofia del diritto, diritto costituzionale e filosofia politica, oltre alla capacità di entrare in dialogo critico con il lavoro dei giuristi positivi. L'apporto del candidato al dibattito scientifico è altamente originale, concentrandosi (specialmente nelle due monografie) su temi scarsamente indagati in prospettiva teorica. Le sedi editoriali sono tutte di livello molto elevato per prestigio anche internazionale, e diffusione nella comunità degli studiosi specialmente di ambito filosofico-giuridico. La produzione scientifica evidenzia inoltre un'elevata continuità temporale.

In conclusione, l'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni allegate dal candidato alla presente procedura evidenzia il profilo di uno studioso provvisto di notevole rigore metodologico, originalità nei temi di ricerca, e dotato di riconoscibilità internazionale. Il candidato merita dunque una valutazione eccellente ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: Ishvaranada Cucco

## **Note generali**

Il dott. Ishvaranada Cucco è nato il 10/06/1981. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2021 presso “La Sapienza”, Università di Roma in ambito Filosofia Politica (SPS/01), dal titolo *Ripensare il soggetto politico con lo strutturalismo francese. Una prospettiva attraverso l'antropologia di Claude Lévi-Strauss*.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto), a decorrere dal 12 dicembre 2023, con scadenza 12 dicembre 2034.

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, quanto segue:

### **ATTIVITÀ DIDATTICA:**

Il dott. Cucco ha svolto attività didattica e di esercitazione didattica, comprese tra due e quattro ore, nell'ambito di corsi (affidati ad altri docenti) di Geopolitica dei diritti, Sociologia generale dello sport, Analisi del Linguaggio Politico, Filosofia politica.

### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

1) *Fiducia e diritto. Una prospettiva di ricerca tra antropologia culturale e sociologia giuridica*, in «Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione», n. 4/2024;

2) *La guerra atomica. Un sentiero per la pace da Bobbio a Cotta, fra diritto, politica e antropologia filosofica*, in Enrico Graziani, Roberth Pascal (a cura di), *Paradigmi convergenti. Guerra, Global Security, Vulnerabilità*, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2024, pp. 69-120

3) *Dono velenoso e dono di sé. Le socio-logiche dello scambio: implicazioni giuridiche ed etiche alla luce della vicenda umana e professionale di Rosario Livatino*, in «Nuovo Meridionalismo Studi», Numero Aperto 2024

4) *Populism: Pathology or Symptom? Between Crisis of Democracy and Dilemmas of Constitutionalism*, in «Politica.eu», numero speciale 2024, pp. 54-77

5) *Below and Beyond the Signifier: Space as a Living Semiotic Horizon, a Key to Interculturality and a Challenge for Law*, in «International Journal for the Semiotic of Law», Vol. 37, Issue 4/2024, pp. 1389-1417;

6) *Essere-in-co-mune. Coordinate per il giuridico nell'ontologia politica di Jean-Luc Nancy*, in «Politica.eu», n.1/2023, pp. 142-166;

7) *Reciprocità e fiducia come fondamenti impliciti della cultura giuridica cinese*, in «Fundamental Rights», n. 1/2023, pp. 38-73;

8) *Antropocentrismo: una sfida ecologica ed epistemologica. L'analisi di Elena Pulcini e la proposta semiotica di Eduardo Kohn*, in «Areté», vol. 7/2022, pp. 321-347;

9) *Attualità antropologico-filosofica di Lévi-Strauss. Un itinerario dalla politica al diritto*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2022;

10) *Il mito di Crono. Analisi strutturale e implicazioni filosofico-giuridiche*, in «Nuovo Meridionalismo Studi», n. 13/2021, pp. 44-75.

Si prende atto, tuttavia, che il saggio dal titolo *Reciprocità e fiducia come fondamenti impliciti della cultura giuridica cinese*, presente nella lista delle pubblicazioni allegata dal candidato, non risulta presente agli atti della procedura; compare invece un saggio (non presente nella lista allegata dal candidato) dal titolo *La Cina come caso di studio antropologico-giuridico*.

#### ALTRI TITOLI:

Il dott. Cucco ha fruito di borsa di studio della Scuola di Alta Formazione Politica della Fondazione Magna Carta. È assegnista presso Università degli Studi del Molise (dal 2023). Componente del comitato di redazione o del comitato editoriale di alcune riviste e collane. Ha tenuto conferenze e seminari in alcune sedi accademiche, esclusivamente a livello nazionale.

È autore complessivamente di 23 pubblicazioni, tra cui 6 recensioni, e di alcune traduzioni.

### **Giudizi individuali**

Commissario Giorgio Pino

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma nell'ambito della filosofia politica, ed è attualmente assegnista di ricerca presso Università degli Studi del Molise in ambito filosofico-giuridico. È stato relatore a convegni e seminari, in ambito nazionale. Partecipa a due gruppi di ricerca. Ha al suo attivo anche la partecipazione al comitato di redazione e al comitato editoriale di alcune riviste e collane (nessuna delle quali di ambito specificamente filosofico-giuridico).

Quanto ai titoli presentati, la valutazione del candidato è sufficiente, evidenziando una certa attività in ambito editoriale (ma in sedi editoriali di non diretta rilevanza per l'ambito filosofico-giuridico), e un discreto numero di presentazioni pubbliche del proprio lavoro in seminari e incontri di studio, anche se per lo più di tipo nazionale o locale (quasi la metà di tali attività risulta svolta presso l'Università del Molise, dove il candidato è attualmente assegnista di ricerca). L'attività di docenza è limitata a collaborazioni didattiche, interne a corsi quasi tutti non particolarmente attinenti all'ambito della filosofia del diritto.

Il candidato è autore di una produzione scientifica complessiva che può considerarsi buona riguardo alla quantità e alla continuità temporale. Tra le dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, vi sono una monografia (derivata dalla tesi di dottorato), otto articoli su rivista (quattro dei quali su riviste di classe A, uno non valutabile), un saggio in volume. I temi affrontati dal candidato, in

queste pubblicazioni, si collocano per lo più sul versante della sociologia giuridica e antropologia giuridica, entrambe declinate in una direzione più teorico-filosofica che non empirica (vedi i saggi in tema di dono, di fiducia, e di interculturalità), e della filosofia politica (il saggio sul populismo); tra i lavori più vicini a tematiche più tradizionalmente filosofico-giuridiche vi è quello dedicato al problema della guerra e della pace. La monografia, dal titolo *Attualità antropologico-filosofica di Lévi-Strauss. Un itinerario dalla politica al diritto*, è probabilmente il lavoro più ambizioso, e per certi versi anche originale, del candidato, ed è intesa a mostrare la rilevanza dell'antropologia strutturale, e in particolare del pensiero di Claude Lévi-Strauss, per la filosofia del diritto; la parte ricognitiva/ricostruttiva del pensiero degli autori sembra però ben più preponderante rispetto alla parte propositiva delle tesi proprie del candidato.

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato risulta per alcuni versi eccentrica quantomeno rispetto ai temi centrali e alla metodologia della filosofia del diritto, pur non mancando di spunti di interesse per la riflessione su alcune tematiche filosofico-giuridiche. La collocazione editoriale dei lavori del candidato non include alcuno dei luoghi più frequentati nel dibattito filosofico-giuridico (con la sola eccezione dello «International Journal for the Semiotics of Law»). Per tutti questi motivi, il giudizio sulla produzione scientifica del candidato è sufficiente.

Nel complesso, il giudizio sul candidato Ishvaranada Cucco è sufficiente.

Commissario Cristina Redondo Natella

Il candidato, dottore di ricerca in filosofia politica (Roma), in possesso dal 2023 dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H3, ha svolto qualche modesta attività di didattica integrativa nelle università di Roma La Sapienza e in quella del Molise, nella quale ultima è assegnista dal 2023. Ha partecipato a un paio di gruppi di ricerca in ambito nazionale. Ha presentato relazioni a vari congressi e seminari in Italia. Svolge attività editoriali in alcune riviste scientifiche italiane.

In sintesi, il curriculum del candidato mette in evidenza un buon profilo di ricercatore, sebbene ancora in formazione, con interessi di ricerca multiformi, che spaziano dalla sociologia del diritto all'antropologia giuridica, dalla scienza politica all'etica.

La sua produzione scientifica risulta appunto variegata, e presenta qualche carattere di innovatività nei temi trattati. Degna di particolare menzione è la monografia allegata alla domanda - *Attualità antropologico-filosofica di Lévi-Strauss. Un itinerario dalla politica al diritto* (2022) -, che risulta indicativa degli interessi scientifici del candidato e del suo approccio metodologico.

I suoi scritti sono, in buona parte, abbastanza congruenti rispetto alle tematiche centrali del settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso. Le sedi di pubblicazione, sia degli articoli sia delle monografie, sono generalmente adeguate. La

sua produzione scientifica si caratterizza per una buona continuità nel tempo e per una sufficiente conoscenza dei risultati della ricerca che si svolge nel settore.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato, valutata assieme al suo curriculum, ci mostra uno studioso seriamente impegnato nell'attività di ricerca, con interessi che talvolta travalicano i confini della disciplina concorsuale. Sembra anche in gran parte assente la dimensione internazionale della sua attività di ricerca. Il candidato è meritevole, quindi, di sufficiente considerazione nel presente concorso.

Commissario Corrado Roversi

Il candidato Ishvarananda Cucco ha conseguito la laurea magistrale in Scienze politiche all'Università di Roma "La Sapienza" a pieni voti e il Dottorato in Filosofia politica presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza". Dal 2023 è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi del Molise. È stato membro di gruppo di ricerca per un progetto di ricerca all'Università di Roma "La Sapienza" e lo è tuttora per un progetto di ricerca all'Università degli Studi del Molise. Ha tenuto alcune ore di lezione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli Studi del Molise su temi di filosofia politica, teoria politica, sociologia generale. Ha tenuto relazioni in convegni e seminari organizzati presso università italiane. Il suo curriculum mostra una formazione in una disciplina affine alla filosofia del diritto ma non perfettamente centrata su quest'ultima, una esperienza didattica limitata, una esperienza di partecipazione a gruppi di ricerca discreta, un livello di internazionalizzazione limitato.

La produzione scientifica del candidato consiste di 23 pubblicazioni, alcune delle quali recensioni, dal 2018 al 2024, apparse in sedi editoriali più centrate, soprattutto nel primo periodo, sulla teoria politica piuttosto che sulla filosofia del diritto. Le pubblicazioni presentate consistono di una monografia, otto articoli su rivista (di cui 3 in rivista di Fascia A in Area 12, 1 in rivista non di Area 12, 4 una rivista scientifica in Area 12 ma non di Fascia A), un contributo in volume. La monografia *Attualità antropologico-filosofica di Lévi Strauss: Un itinerario dalla politica al diritto* (9), effettua una disamina del pensiero di Lévi Strauss nel suo rapporto con il pensiero filosofico e ne trae considerazioni filosofico-politiche e filosofico-giuridiche. Il lavoro è molto ben scritto, interessante, metodologicamente rigoroso. Le conseguenze filosofico-giuridiche sono forse un po' scontate, ma la rilettura di alcune categorie contemporanee riguardante la nuova soggettività giuridica alla luce di Lévi Strauss, per quanto possa apparire forzata, è certamente originale. Impostazione metodologica analoga hanno i saggi *Il mito di Crono. Analisi strutturale e implicazioni filosofico-giuridiche* (10), che applica la metodologia di Lévi Strauss per derivare considerazioni di genealogia del diritto dalla mitologia greca, e *Antropocentrismo: una sfida ecologica ed epistemologica* (8), saggi che presentano temi interessanti e una buona metodologia, ma le cui conclusioni sul piano ontologico-giuridico rimangono forse non molto feconde. Un problema simile sembra

avere *Essere in comune. Coordinate per il giuridico nell'ontologia politica di Jean-Luc Nancy* (6), il quale, pur essendo ben scritto e metodologicamente ben impostato, conclude con una idea—quella della intrinseca relazionalità giuridica nel sociale—nel complesso ben nota nel dibattito filosofico-giuridico e che può essere riformulata a partire da molte prospettive differenti. Carattere più spiccatamente antropologico hanno i saggi *Reciprocità e fiducia come fondamenti impliciti della cultura giuridica cinese* (7), e *Dono velenoso e dono di sé* (3), entrambi ricchi, ben scritti e metodologicamente rigorosi, e il saggio *La Cina come caso di studio antropologico giuridico*, prodotto al posto di *Fiducia e diritto. Una prospettiva di ricerca tra antropologia culturale e sociologia giuridica* (1), che appare nella lista delle pubblicazioni ma non è presente. Il saggio *Below and Beyond the Signifier: Space as a Living Semiotic Horizon, a Key to Interculturality and a Challenge for Law* (5) applica l'interesse antropologico del candidato al problema della traduzione giuridica. Interesse e impostazione differenti ha il saggio *Populism: Pathology or Symptom?* (4), incentrato sull'interpretazione del populismo come categoria politica alla luce di alcuni recenti lavori sul tema. Il saggio *La guerra atomica. Un sentiero per la pace da Bobbio a Cotta, fra diritto, politica e antropologia filosofica* (2) ha carattere eminentemente ricostruttivo delle visioni dei due grandi maestri della filosofia del diritto, mentre la conclusione sulla necessità di una prospettiva “onto-antropologica” come soluzione al problema dell'insicurezza nucleare appare, sul piano argomentativo, un po' approssimativa.

Nelle pubblicazioni scientifiche prodotte, il candidato mostra ottime capacità di scrittura, buona conoscenza della letteratura, discrete capacità di analisi concettuale. Le tematiche affrontate sono discretamente varie. Le proposte teoriche sono perlopiù originali e stimolanti, anche se a tratti l'impressione è che l'apparato metodologico utilizzato sia sproporzionato rispetto alla effettiva portata delle conclusioni. Lo stile argomentativo risulta in alcuni casi un po' approssimativo e generico. Per tutti questi motivi, il giudizio sulla produzione scientifica del candidato è sufficiente.

Nel complesso, il giudizio sul candidato Ishvarananda Cucco è sufficiente.

### **Giudizio collegiale**

Il candidato ha un profilo di studioso accettabile, sebbene non del tutto consolidato, secondo gli standard della disciplina. Proviene da studi di filosofia politica, ma ha più recentemente rivolto la sua attenzione a questioni riconducibili alla filosofia del diritto, quantomeno nel senso di un approccio marcatamente teorico e filosofico ad indagini di tipo sociologico-giuridico e antropologico-giuridico. La congruenza con il settore disciplinare, dunque, è in linea di massima presente. Quanto ai titoli presentati, la valutazione del candidato è sufficiente, evidenziando egli una certa attività in ambito editoriale (ma in sedi editoriali di non diretta rilevanza per l'ambito filosofico-giuridico), e un discreto numero di presentazioni pubbliche del proprio lavoro in seminari e incontri di studio, anche se per lo più di tipo nazionale o



locale. L'attività di docenza è limitata a collaborazioni didattiche, interne a corsi quasi tutti non particolarmente attinenti all'ambito della filosofia del diritto.

Il candidato è autore di una produzione scientifica complessiva che può considerarsi buona riguardo alla quantità e alla continuità temporale. Il candidato mostra buona capacità di scrittura, buona conoscenza della letteratura, buone capacità di analisi concettuale. Le tematiche affrontate sono discretamente varie. Le proposte teoriche sono perlopiù originali e stimolanti, anche se a tratti l'impressione è che l'apparato metodologico utilizzato sia sproporzionato rispetto alla effettiva portata delle conclusioni, le quali in vari casi risultano un po' generiche e sollevano dubbi sulla loro reale fecondità per la ricerca filosofico-giuridica.

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato risulta sufficiente, anche se per alcuni versi eccentrica quantomeno rispetto ai temi centrali e alla metodologia della filosofia del diritto, nonché rispetto alla collocazione editoriale dei lavori.

Nel complesso, il giudizio sul candidato Ishvaranada Cucco è sufficiente.

CANDIDATO: Giacomo Pisani

## **Note generali**

Il dott. Giacomo Pisani è nato il 06/11/1989. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Diritti e Istituzioni” presso l’Università di Torino, discutendo una tesi in Sociologia del diritto dal titolo *Ripensare il welfare. Solidarietà e cooperazione oltre la crisi del fordismo* (massimo dei voti con lode).

Ha conseguito l’Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia, ottenuta all'unanimità, nel settore concorsuale 12/H3 - Filosofia del Diritto (valida dal 09/06/2023 al 09/06/2034), e successivamente l’Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 12/H3 - Filosofia del Diritto (valida dal 12/11/2024 al 12/11/2035).

Dalla documentazione presentata si evince, tra l’altro, quanto segue:

### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

AA 2023-24 e 2024-25, titolare del corso “Laboratorio di Coprogettazione e Coprogrammazione: Teoria e Pratiche Collaborative”, presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche, Università degli Studi di Milano (20 ore). Corso di laurea in Management pubblico e della sanità.

Ha inoltre svolto varie attività seminariali e lezioni occasionali all’interno di corsi di ambito sociologico-giuridico, e anche a livello dottorale.

### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

1) *Piattaforme digitali e autodeterminazione. Relazioni sociali, lavoro e diritti all’interno della “governamentalità algoritmica”*, Mucchi, 2023.

2) *Welfare e trasformazioni del lavoro*, Ediesse, Roma, 2019.

3) *The right to self-determination in the digital platform economy*, in “Computer Law & Security Review” 53, 2024, pp.1-10

4) *The employee paradigm towards proof of work via digital platforms: The Italian situation of platform workers*, in “Oñati Socio-Legal Series”, volume 6, issue 13, 2023, pp.1903-1925.

5) *Oltre il confinamento amministrativo del principio di sussidiarietà orizzontale. La sfida politica della solidarietà*, in “Politica del diritto”, n.4, 2023, pp.527-554.

6) *A justification of basic income beyond a theory of justice*, in “Oñati Socio-Legal Series”, n.4/2022, pp.738-761.

7) *Da Costantino Mortati al principio di sussidiarietà orizzontale. Il ruolo delle formazioni sociali nell’evoluzione in senso “pluralistico” dell’ordinamento giuridico*, in “Rivista di Filosofia del diritto”, n.2/2022, pp.393-416.

8) *Da Labriola al diritto alla cura. Interpretazione e conflitto al centro di una teoria immanente della giustizia*, in “Ragion Pratica”, n.1/2022, pp.256-285.

9) *L'integrazione socio-sanitaria come chiave per l'attuazione del diritto alla salute*, in “Materiali per una storia della cultura giuridica”, n.2/2022, pp.475-500.

10) *L'“amministrazione condivisa” al centro di un nuovo modello di solidarietà*, in “Sociologia del diritto”, n.1/2022, pp.9-36.

#### ALTRI TITOLI:

Il dott. Pisani è attualmente “Ricercatore experienced” presso Euricse (European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises), Trento. Nel 2020 è stato Assegnista di ricerca presso il dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università di Torino. In precedenza è stato borsista di ricerca post-doc presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), e incaricato di attività di ricerca presso alcuni enti.

È stato relatore a numerosi convegni, anche all'estero. Ha contribuito all'organizzazione di alcuni convegni, in varie sedi universitarie italiane. La monografia *Le ragioni del reddito di esistenza universale* (2014) (non presentata in questa procedura) ha ricevuto una menzione di merito della SIFD (Società Italiana di Filosofia del Diritto). Fa parte di vari gruppi di ricerca. È componente del comitato di redazione delle riviste «Sociologia del diritto» e «Rivista di filosofia del diritto».

È autore, complessivamente, di 40 pubblicazioni, tra cui due recensioni.

#### Giudizi individuali

Commissario Giorgio Pino

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Torino. È stato Assegnista di ricerca presso il dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università di Torino. In precedenza è stato borsista di ricerca post-doc presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli). È attualmente “Ricercatore experienced” presso Euricse (European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises), Trento. Risulta essere stato relatore a numerosi convegni e seminari, in Italia e all'estero, e ha partecipato all'organizzazione di convegni e seminari. Svolge attività editoriali, nella forma di componente della redazione di due riviste rilevanti per il settore. Ha fruito di borse di studio, mentre è pressoché assente l'attività di ricerca all'estero.

Quanto ai titoli presentati, la valutazione del candidato è molto buona, evidenziando il profilo di uno studioso molto attivo nella partecipazione a gruppi di ricerca e sul piano della diffusione dei risultati della ricerca in sede di convegni e seminari; le attività in campo editoriale sono buone. L'attività didattica è piuttosto limitata, e non dedicata a corsi particolarmente qualificanti nell'ambito filosofico-giuridico.

Il candidato è autore di una produzione scientifica complessiva piuttosto ampia, in italiano e in inglese. Tra le dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, vi sono due monografie, e otto articoli su riviste di classe A. I temi maggiormente esplorati dal candidato, almeno nelle pubblicazioni allegate alla presente procedura, sono i problemi del welfare, in particolare rispetto al mondo del lavoro, all'ambito sanitario, e al principio di sussidiarietà; il rapporto tra piattaforme digitali e diritto all'autodeterminazione individuale; il principio di solidarietà. In particolare, la monografia *Piattaforme digitali e autodeterminazione. Relazioni sociali, lavoro e diritti all'interno della "governamentalità algoritmica"* si concentra sulle relazioni sociali quali si strutturano nel contesto dell'economia delle piattaforme digitali; queste ultime vengono lette dal candidato anche alla luce delle odierne teorie della governamentalità algoritmica, utilizzando spunti tratti da Foucault per decodificare la società dell'informazione e i dispositivi di controllo sociale da essa prodotti con le piattaforme digitali. Nell'altra monografia, *Welfare e trasformazioni del lavoro*, il candidato mette in questione il welfare e il lessico dei diritti, alla luce dei cambiamenti che hanno investito il mondo del lavoro; questi ultimi determinano una sempre più evidente insufficienza dei tradizionali modelli di protezione sociale, e ciò favorisce la recente emersione di esperienze nuove in termini di solidarietà, condivisione e cooperazione come possibili antidoti allo strapotere del mercato.

Le sedi editoriali sono tutte di livello elevato per prestigio anche internazionale, e diffusione nella comunità degli studiosi di ambito filosofico-giuridico, e in particolare sociologico-giuridico. La produzione scientifica evidenzia inoltre un'elevata continuità temporale.

In conclusione, l'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni allegate dal candidato alla presente procedura evidenzia il profilo di uno studioso provvisto di rigore metodologico, originalità nei temi di ricerca, con una produzione congruente con le tematiche e le metodologie del settore scientifico disciplinare GIUR-17/A (e specificamente della Sociologia del diritto). Il candidato merita dunque una valutazione molto buona ai fini della presente procedura.

Commissario Cristina Redondo Natella

Il candidato, dottore di ricerca in "Diritti e Istituzioni" (Torino), in possesso dal 2023 dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H3, e dal 2024 anche di quella di prima fascia, ha svolto una modesta attività didattica, specialmente di carattere integrativo, presso istituzioni italiane. Presta attualmente servizio presso un centro di ricerca (European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, Trento). Ha fruito di alcune borse di studio e contratti di ricerca in Italia, presso istituzioni universitarie e no. Ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca in ambito nazionale. Ha presentato relazioni a un buon numero di congressi e seminari, prevalentemente in Italia. Ha partecipato all'organizzazione di alcuni convegni, accademici e no. Svolge attività editoriali in due importanti riviste italiane della disciplina.

In sintesi, il curriculum del candidato mette in evidenza un ottimo profilo di ricercatore, brillante, con interessi di ricerca e divulgazione multiformi, anche al di là degli stretti confini della disciplina oggetto del presente concorso.

La sua produzione scientifica è ampia e variegata, e presenta talvolta tratti di innovatività nei contenuti e nelle metodologie impiegate. Digne di particolare menzione sono le due monografie allegate alla domanda: *Welfare e trasformazioni del lavoro* (2019), *Piattaforme digitali e autodeterminazione. Relazioni sociali, lavoro e diritti all'interno della "governamentalità algoritmica"* (2023), che affrontano temi di grande attualità con un approccio interdisciplinare proprio dello scienziato sociale.

I suoi scritti sono sufficientemente congruenti rispetto alle tematiche centrali del settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso, e hanno ricevuto alcuni apprezzamenti nel dibattito italiano contemporaneo sulle questioni affrontate. Le sedi di pubblicazione, sia degli articoli sia delle monografie, sono di sicuro prestigio a livello nazionale. La sua produzione scientifica si caratterizza per una buona continuità nel tempo e per una adeguata conoscenza dei risultati della ricerca che si svolge nel settore.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato, valutata assieme al suo curriculum, ci mostra uno studioso serio e continuativo nell'impegno, talvolta originale nei contenuti e con una spiccata vocazione interdisciplinare. Fa peraltro difetto la dimensione internazionale della sua attività di ricerca. Il candidato è meritevole, quindi, di molta buona considerazione nel presente concorso.

Commissario Corrado Roversi

Il candidato Giacomo Pisani ha conseguito la laurea in Scienze filosofiche a pieni voti nonché il Dottorato di ricerca in sociologia del diritto presso l'Università di Torino a pieni voti. È stato il destinatario di un assegno di ricerca presso l'Università di Torino e di una borsa di ricerca post-doc presso l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli. Attualmente ricercatore presso l'Istituto di ricerca *European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises*, per il quale è stato ed è responsabile o membro di progetti di ricerca su temi sociologici e sociologico-giuridici. È stato relatore in conferenze nazionali e internazionali e ha svolto una notevole e apprezzabile attività divulgativa. La sua attività didattica si è svolta primariamente nel campo sociologico-giuridico e concretizzata in seminari e insegnamenti brevi presso l'Università di Bari, Catanzaro, Milano. Il candidato ha inoltre conseguito l'abilitazione a svolgere le funzioni di professore universitario di prima fascia, oltre che di seconda fascia. Nel complesso, il suo curriculum mostra una formazione di ottima qualità nel campo sociologico giuridico, una discreta esperienza didattica, un'esperienza di partecipazione a gruppi di ricerca molto buona, un livello di internazionalizzazione buono.

La produzione scientifica del candidato è, tenendo conto del ruolo per cui si candida, molto estesa e continua nel tempo (40 pubblicazioni complessive). La

monografia dal titolo *Welfare e trasformazioni del lavoro* (2) consiste in una proposta di riforma del welfare alla luce dei mutamenti nell'organizzazione del lavoro nella società contemporanea, ed è ben scritta e interessante, per quanto di taglio divulgativo: la proposta normativa risulta in ultima analisi fondata su un'argomentazione piuttosto approssimativa. Impostazione pienamente scientifica ha invece la seconda monografia, *Piattaforme digitali e autodeterminazione* (1), un'opera di filosofia e sociologia del diritto del lavoro alla luce delle nuove sfide poste dalla digitalizzazione. La tematica è ripresa anche in *The employee paradigm towards proof of work via digital platforms: The situation of Italian platform workers* (4). Impostazione simile, ma con un focus più generale sul diritto all'autodeterminazione, ha il saggio *The right to self-determination in the digital platform economy* (3). Le opere sono rigorose sul piano metodologico e le tesi conclusive risultano interessanti. Sul piano argomentativo, si nota anche in questo caso una tendenza a non problematizzare del tutto i possibili profili critici delle proposte normative.

Il tema della amministrazione condivisa e partecipata alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale, e delle conseguenze normative che ne derivano, rappresentano il filo conduttore di *L'“amministrazione condivisa” al centro di un nuovo modello di solidarietà* (10), *L'integrazione socio-sanitaria come chiave per l'attuazione del diritto alla salute* (9), *Oltre il confinamento amministrativo del principio di sussidiarietà orizzontale. La sfida politica della solidarietà* (5). Il principio di sussidiarietà orizzontale viene poi letto in una prospettiva teorico giuridica, o anche più nello specifico di ontologia delle istituzioni, nel saggio *Da Costantino Mortati al principio di sussidiarietà orizzontale. Il ruolo delle formazioni sociali nell'evoluzione in senso “pluralistico dell'ordinamento giuridico* (7). Tutti questi lavori mostrano sicura consapevolezza metodologica, sono ben scritti e producono tesi normative ed ermeneutiche certamente stimolanti, oltre che un genuino intento riformista.

Il saggio *A justification of basic income beyond a theory of justice* (6) si concentra sul reddito di base, criticando una giustificazione di quest'ultimo sulla base di una teoria della giustizia di impostazione neo-contrattualista e, nella visione dell'autore, neo-liberale, e proponendone invece una fondazione alternativa. Il saggio è molto stimolante e ancora una volta ben scritto, i riferimenti bibliografici appropriati, l'argomentazione ottima, anche se a tratti, forse, parzialmente ideologica.

Nel complesso della produzione scientifica prodotta, il candidato mostra capacità di analisi concettuale molto buone, ottima conoscenza della letteratura, chiarezza ed eleganza nella esposizione e nella strutturazione dei testi. Le tematiche affrontate, pur ruotando su un interesse ed una prospettiva unitaria, mostrano una buona capacità di estendere ed applicare questo interesse a temi vari, di sicura rilevanza pratica. Le proposte teoriche sono persuasive, anche se non sempre sorrette da eccellente rigore argomentativo nella loro eventuale problematizzazione. Per tutti questi motivi, il giudizio sulla produzione scientifica del candidato è molto buono.

Nel complesso, il giudizio sul candidato Giacomo Pisani è molto buono.

## **Giudizio collegiale**

Il candidato ha un profilo di studioso vivace e interessato a tematiche sufficientemente differenziate, tra le quali talvolta è in grado di instaurare interessanti collegamenti. È attivo come relatore a numerosi convegni e seminari, in Italia e all'estero, e nell'organizzazione di convegni e seminari. Ha fruito di borse di studio, mentre è pressoché assente l'attività di ricerca all'estero.

L'attività didattica è piuttosto limitata, e non dedicata a corsi particolarmente qualificanti nell'ambito filosofico-giuridico.

Il candidato è autore di una produzione scientifica complessiva piuttosto ampia, in italiano e in inglese. Le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura testimoniano di interessi ampi e variegati, e affrontano temi di grande attualità con un approccio interdisciplinare proprio dello scienziato sociale. I suoi scritti sono sufficientemente congruenti rispetto alle tematiche centrali del settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso, e hanno ricevuto alcuni apprezzamenti nel dibattito italiano contemporaneo sulle questioni affrontate. Le sedi di pubblicazione, sia degli articoli sia delle monografie, sono di sicuro prestigio a livello nazionale. La sua produzione scientifica si caratterizza per una buona continuità nel tempo e per una adeguata conoscenza dei risultati della ricerca che si svolge nel settore. Il candidato mostra capacità di analisi concettuale molto buone, conoscenza della letteratura, chiarezza ed eleganza nella esposizione e nella strutturazione dei testi. Le tematiche affrontate mostrano un'ottima capacità di estendere ed applicare questo interesse a temi vari, di sicura rilevanza pratica. Le proposte teoriche sono persuasive, anche se non sempre sorrette da rigore argomentativo nella loro eventuale problematizzazione. Per tutti questi motivi, il giudizio sulla produzione scientifica del candidato è molto buono.

Nel complesso, il giudizio sul candidato Giacomo Pisani è molto buono.

ALLEGATO B)  
Giudizi comparativi della Commissione:

Alla luce dei giudizi collegiali sopra formulati e in base ai criteri di valutazione dei candidati, di cui all'art. 4 del bando e all'allegato 1 al verbale della prima riunione, la Commissione è pervenuta alla seguente valutazione comparativa dei candidati.

Tale valutazione è stata effettuata per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, ai curricula e all'attività didattica di ciascun candidato, comparando i giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati.

Pertanto la comparazione può essere compendiata sulla base dei seguenti giudizi sintetici, che tengono conto dei profili di cui sopra come più dettagliatamente espressi nei giudizi individuali e collegiali:

candidato: Jorge Orson Baquerizo Minuche: valutazione eccellente

candidato: Ishvaranada Cucco: valutazione sufficiente

candidato: Giacomo Pisano: valutazione molto buona

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 25.2.2025 dalle ore 15 alle ore 15.30;

II riunione: giorno 19.5.2025 dalle ore 15 alle ore 19.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 25.2.2025 e concludendoli il 19.5.2025.

Nella prima riunione la Commissione si è insediata e ha nominato Presidente il Prof. Giorgio Pino e Segretario il Prof. Corrado Roversi. Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari, e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, la commissione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato n. 1 al verbale della riunione. La Commissione si è quindi riconvocata per il giorno 19.5.2025 alle ore 15 in forma telematica.

Nella seconda riunione la Commissione, avendo preso visione dei titoli e pubblicazioni allegati dai candidati, ha formulato i giudizi individuali e collegiali sui candidati stessi (all. A al verbale della riunione) e ha formulato i giudizi comparativi (all. B).

In particolare, ciascun commissario ha proceduto all'esame delle pubblicazioni scientifiche, dei curricula e dell'attività didattica di ciascun candidato. I singoli commissari hanno dunque formulato i propri giudizi individuali con riguardo a ciascuno dei candidati; la Commissione ha quindi proceduto a esaminare collegialmente tutti i candidati e a formulare i giudizi collegiali per ciascuno di essi (considerati sempre in ordine alfabetico). I giudizi dei singoli commissari e quelli collegiali sono stati allegati sub all. A al verbale della riunione quale sua parte integrante.

Si è proceduto quindi alla discussione collegiale finalizzata alla formulazione dei giudizi comparativi sui candidati e del giudizio comparativo conclusivo. La discussione collegiale è avvenuta attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione è avvenuta sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono stati allegati sub all. B al verbale della riunione quale sua parte integrante.

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente ha invitato la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun commissario, dunque, ha espresso un voto positivo ad un candidato.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Jorge Orson Baquerizo Minuche vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A.

Il Prof. Giorgio Pino, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.30

Roma, 19.5.2025

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

**per la Commissione**

**F.to Prof. Giorgio Pino**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.


Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 98 del 10/12/2024

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Maria Cristina Redondo Natella, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 98 del 10/12/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Pino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data: 19/05/ 2025

Prof. REDONDO NATELLA  
MARIA CRISTINA  
19.05.2025  
20:10:46  
UTC 

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 98 del 10/12/2024

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Corrado Roversi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, g.s.d. 12/GIUR-17, s.s.d. GIUR-17/A, riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 98 del 10/12/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Pino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

19/05/2025

F.to Prof. Corrado Roversi